

AVV. ERNESTO RUSSO  
AVV. ANTONIO COMMISSO  
AVV. MATTEO BENCIOLINI

### INFO RMC 13/03/2024

#### Oggetto: Contributo a favore di ASD e SSD per gli oneri previdenziali sostenuti nel 2024. Gestione flusso UNIEMENS tramite RASD. Comunicazione all’anagrafe tributaria dei dati relativi alle erogazioni liberali agli ETS

Si segnalano di seguito alcune disposizioni di interesse per il mondo sportivo ed associativo di recente approvazione.

#### ✓ **Contributo a favore di ASD e SSD per gli oneri previdenziali sostenuti nel 2024. Gestione flusso UNIEMENS tramite RASD**

È stato pubblicato il [Decreto del Ministro dello Sport, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze](#), con il quale sono stati stabiliti i termini di concessione e revoca del **contributo** previsto dalla Riforma dello Sport **in favore delle ASD e SSD iscritte al RASD** che hanno conseguito nell’anno di imposta 2022, o nell’anno di imposta conclusosi nel corso del 2022 in caso di bilancio infrannuale, ricavi di qualsiasi natura inferiori a 100.000,00 euro.

Il D.lgs. 36/2021 e ss.mm.ii. prevede infatti che tale contributo è **commisurato ai contributi previdenziali** (a carico dei sodalizi) **versati sui compensi** dei lavoratori sportivi titolari di co.co.co. erogati tra luglio e novembre 2023.

Le ASD e le SSD che intendono presentare domanda per la corresponsione del contributo devono utilizzare l’apposita funzionalità messa a disposizione nel **RASD**, allegando:

- a) copia bilancio o rendiconto dell’esercizio 2022 correlato dal verbale di approvazione da parte dell’assemblea dei soci, ovvero, per le ASD e SSD con bilancio infrannuale, quello conclusosi nel corso del 2022;
- b) copia dei versamenti previdenziali effettuati nel periodo luglio-novembre 2023, in virtù dei quali si richiede il contributo.

Si segnala che il Decreto non indica il termine entro il quale devono essere presentate le istanze, ma il comunicato del Dipartimento per lo Sport precisa che *“l’ordine di arrivo delle domande non è rilevante ai fini dell’accesso al contributo”*.

#### ✓ **Gestione flusso UNIEMENS tramite RASD**

È stato pubblicato dal Dipartimento per lo Sport – Presidenza del Consiglio dei Ministri il manuale operativo [“Gestione flusso UNIEMENS tramite il Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche”](#) nel quale sono fornite indicazioni su come produrre il c.d. **“flusso UNIEMENS”**.

Per i lavoratori sportivi titolari di contratti di co.co.co. che percepiscono più di 5.000 euro annui<sup>1</sup> e che dunque sono tenuti al versamento dei rispettivi contributi previdenziali è previsto quale

---

<sup>1</sup> Per il solo anno solare 2023 il periodo di riferimento ai fini previdenziali è quello 1° luglio – 31 dicembre 2023.

adempimento in capo ai rispettivi datori di lavoro anche la comunicazione mensile all'INPS dei dati retributivi e delle informazioni utili al calcolo dei contributi ("flusso UNIEMENS").

Tale comunicazione può essere assolta mediante le **forme ordinarie** ovvero mediante apposita funzione **telematica istituita nel RASD**.

Il Dipartimento invita a "verificare i compensi inseriti", a "fare la stampa F24", e infine a "verificare, quindi, se ci siano contributi da corrispondere nel mese. La funzionalità UNIEMENS caricherà tutti i lavoratori che hanno ricevuto un compenso nel mese selezionato e con imponibile previdenziale diverso da zero".

Si segnala che per il perfezionamento della comunicazione non è sufficiente l'autonoma procedura tramite RASD (selezionando il tasto "Genera UNIEMENS") in quanto, secondo le indicazioni contenute nel manuale, "il processo di trasmissione del flusso ad INPS si articola in due passi:

1. Il committente tramite un soggetto delegato e abilitato da INPS produrrà un file utilizzando una nuova funzionalità del RASD, secondo il formato previsto da INPS (XML) contenente gli UNIEMENS di competenza.

2. Tale file sarà poi validato tramite il **software** messo a disposizione dall'INPS e caricato dal soggetto abilitato sul portale dell'INPS secondo le modalità già in uso".

✓ **Comunicazione all'anagrafe tributaria dei dati relativi alle erogazioni liberali agli enti del Terzo settore**

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 1° marzo 2024 ([GU Serie Generale n. 58 del 09-03-2024](#)) e il successivo [Provvedimento n. 83793/2024 dell'Agenzia delle Entrate](#) con il quale **si estende l'obbligo della trasmissione telematica all'Agenzia dei dati relativi alle erogazioni liberali** a tutti "gli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore individuati dall'art. 83, commi 1 e 2", ossia agli "enti del Terzo settore comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società", che percepiscono le erogazioni liberali deducibili e detraibili ai sensi del predetto art. 83, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 117/2017.

IL Decreto dunque ha esteso la platea degli enti obbligati fino a ricomprendervi non solo le ONLUS, gli OdV e le APS (e altre particolari tipologie di fondazioni e associazioni riconosciute) ma anche tutti gli ETS iscritti al RUNTS con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 220.000 euro. I provvedimenti precisano che esclusivamente con riferimento alle erogazioni liberali eseguite nell'anno 2023, le comunicazioni sono effettuate entro il 4 aprile 2024.

Cordiali saluti

Avv. Ernesto Russo